



Documento di riferimento unitario riguardo i criteri di assegnazione delle premialità

Alla luce degli esiti della visita CEV 2024 e del POD 2026 -2028, si recepiscono nel presente documento unitario i criteri di assegnazioni delle premialità.

1. CRITERI UTILIZZO FUR DIPARTIMENTALE

2. PREMIALITÀ CONTO TERZI PTA

1. CRITERI UTILIZZO FUR DIPARTIMENTALE

CdD 14 febbraio 2024 e aggiornamento POD 2026 -2028

*In conformità alle deliberazioni e alle Linee Guida degli Organi di Ateneo nonché ai criteri di attribuzione del FFO dall'Ateneo al Dipartimento, il FUR dipartimentale è destinato, da un lato, a premiare la **produttività** e la **progettualità scientifica qualificata** di professori e ricercatori, escludendo da qualsivoglia attribuzione i professori e ricercatori inattivi, e, dall'altro, a finanziare le attività di ricerca qualificate svolte da **assegnisti di ricerca** sotto la responsabilità scientifica dei docenti e ricercatori dei diversi settori scientifico-disciplinari.*

*A tal fine il fondo FUR annuale, eventualmente accresciuto di residui derivanti da esercizi precedenti, è suddiviso in due quote, denominate, rispettivamente: **FUR-PRODOTTI + FUR-PROGETTI** e **FUR-ASSEGNI**.*

*La quota **FUR-PRODOTTI + FUR-PROGETTI** è distribuita annualmente tra i singoli docenti e ricercatori secondo criteri di merito che valorizzano, rispettivamente, a) le pubblicazioni più meritevoli per tipologia, estensione, prestigio della collocazione editoriale, riconoscimento nella comunità scientifica, internazionalità, e b) i progetti scientifici su bandi competitivi più meritevoli per tipologia, importo o valutazione conseguita, prestigio dell'autore del bando, internazionalità o rilievo nazionale.*

*A tal fine detta quota è a sua volta suddivisa in un primo importo, assegnato in ragione della produttività scientifica qualificata (FUR-PRODOTTI), e un secondo importo assegnato in ragione della progettualità scientifica qualificata (FUR-PROGETTI). La proporzione tra l'importo del FUR-PRODOTTI e quello del FUR-PROGETTI è la seguente: **75% PRODOTTI - 25% PROGETTI**.*

*La quota **FUR-ASSEGNI** è assegnata ai diversi settori scientifico-disciplinari sulla base di criteri che tengono conto del merito e delle esigenze di sviluppo dei settori, del progetto scientifico presentato, nonché, quando si tratta di rinnovo, del merito individuale di ciascun assegnista, oltre che della necessità di razionalizzare l'impiego delle risorse dipartimentali nel tempo.*

CRITERI DISTRIBUZIONE FUR-PRODOTTI

CRITERI GENERALI

La valutazione ai fini del FUR-PRODOTTI tiene conto della produttività scientifica rilevabile nell'**ULTIMO TRIENNIO*** antecedente la valutazione stessa. Per ciascun esercizio si tiene fermo il punteggio dei due anni già valutati negli esercizi precedenti, aggiungendo ad esso il punteggio dell'ultimo anno.

I prodotti che recano come anno di edizione un anno già valutato in un esercizio precedente e che, tuttavia, non hanno potuto formare oggetto di valutazione in quell'esercizio in quanto non ancora concretamente pubblicati con ISBN o ISSN a quella data, vengono presi in considerazione nell'anno successivo ed in ogni caso per complessivi tre anni. È cura dell'interessato documentare le predette circostanze.

Il **PUNTEGGIO** è assegnato in base al **numero di caratteri (note e spazi inclusi)** di ciascun prodotto (inclusi titolo, indice, abstract; esclusi eventuali testi normativi, provvedimenti giurisdizionali o simili). I punti decimali fino a 0,5 sono arrotondati per difetto; quelli maggiori di 0,5 sono arrotondati per eccesso. Il punteggio è calcolato dallo stesso richiedente nella domanda di assegnazione e successivamente verificato dalla Giunta quale commissione di valutazione, la quale può richiedere integrazioni. Nel caso di lavori a più mani senza attribuzione delle parti (compresa la curatela congiunta), il punteggio è ripartito in parti uguali fra gli autori.

Sono valutati solo i **PRODOTTI CON ISBN/ISSN e DOTATI DI SCHEDA IRIS COMPLETA**.

Sono considerate solo le **DOMANDE DI ASSEGNAZIONE PRESENTATE NEI TERMINI**.

I **PROFESSORI E RICERCATORI INATTIVI** sono esclusi dall'assegnazione. Si considerano attivi i professori e ricercatori che hanno pubblicato almeno 1 prodotto scientifico valutabile nell'ultimo triennio.

I **RICERCATORI DI NUOVA AFFERENZA nel primo anno** ricevono **€ 500,00** come quota nuovi assunti (a valere sul fondo FUNZ: solo per materiale informatico). Eventuali altre spese per neoassunti (es. per missioni) graveranno su fondi residui del Dipartimento, ove disponibili in quel momento ed entro l'importo massimo di 300 Euro a ricercatore.

I **RESPONSABILI SCIENTIFICI DI ASSEgni DI RICERCA** presentano, assieme ai propri prodotti, le pubblicazioni degli assegnisti. I fondi attribuiti in ragione delle pubblicazioni degli assegnisti sono messi a disposizione del Responsabile che risulti tale al momento della presentazione della domanda FUR (in caso di più Responsabili i fondi sono attribuiti in parti uguali) e destinati esclusivamente all'attività scientifica dell'assegnista.

È prevista una **SOGLIA MASSIMA DI € 4.000,00 pro capite** nell'attribuzione della quota di finanziamento della produttività scientifica.

* Per la ripartizione del FUR 2024 si tiene conto, in via transitoria, anche dei prodotti scientifici dell'**anno 2020**.

MONOGRAFIE e CURATELE (con ISBN; sono escluse le pubblicazioni provvisorie) [in rosso i criteri applicabili alle sole pubblicazioni dal 2023]

	Monografie scientifiche dotate di ISBN o pubblicazioni in collane provviste di comitato scientifico (proporzione: 1/1).	Monografie tecnico-professionali e divulgative o manuali, comunque dotati di ISBN (proporzione: 1/2)	Curatele di volumi o fascicoli monografici di rivista (proporzione: 1/3)	Eventuali maggiorazioni o decurtazioni (cumulabili)
Fino a 300.000 caratteri	100 punti	50 punti	33 punti	Volume soggetto a referaggio adeguatamente documentato: punteggio di base maggiorato del 10%.
Da 300.001 a 400.000 caratteri	150 punti	75 punti	50 punti	Volume sottoposto a referaggio preventivo organizzato dal Dip.: punteggio di base maggiorato del 15% Gli aggiornamenti ottengono il 50% del punteggio base. Nel caso di aggiornamenti particolarmente innovativi, che coinvolgano almeno la metà del testo originale, debitamente documentati dall'Autore, la riduzione è solo del 25%. Per curatele aventi ad oggetto opere a più volumi, il punteggio base è maggiorato del 5%
Da 400.001 a 500.000 caratteri	200 punti	100 punti	67 punti	
Da 500.001 a 600.000 caratteri	225 punti	112 punti	75 punti	
Da 600.001 a 700.000 caratteri	250 punti	125 punti	83 punti	
Oltre 700.000 caratteri	275 punti	137 punti	92 punti	

PUBBLICAZIONI IN RIVISTE SCIENTIFICHE (censite come tali da Anvur; nel caso di rivista in attesa di accreditamento ANVUR il finanziamento è comunque concesso, se l'Autore comunica almeno la composizione del comitato scientifico della rivista) **[in rosso i criteri applicabili alle sole pubblicazioni dal 2023]**

	Articoli, saggi o note su rivista scientifica di classe A (1/1)		Articoli, saggi o note su rivista scientifica (1/2)	Recensioni critiche su rivista scientifica di classe A (1/3)	Recensioni critiche su rivista scientifica (1/6)	Eventuali maggiorazioni
	Pubblicazioni 2020-2021-2022	Pubblicazioni dal 2023				
Fino a 10.000 caratteri	10 punti	11 punti	5 punti	3 punti	2 punti	Contributo sottoposto a referaggio preventivo organizzato dal Dip.: punteggio base maggiorato del 15%
Da 10.001 a 20.000 caratteri	20 punti	22 punti	10 punti	7 punti	3 punti	
Da 20.001 a 30.000 caratteri	30 punti	33 punti	15 punti	10 punti	5 punti	
Da 30.001 a 40.000 caratteri	40 punti	44 punti	20 punti	13 punti	7 punti	
Da 40.001 a 50.000 caratteri	50 punti	55 punti	25 punti	17 punti	8 punti	
Da 50.001 a 60.000 caratteri	60 punti	66 punti	30 punti	20 punti	10 punti	
Da 60.001 a 70.000 caratteri	70 punti	77 punti	35 punti	23 punti	12 punti	
Da 70.001 a 80.000 caratteri	80 punti	88 punti	40 punti	27 punti	13 punti	
Da 80.001 a 90.000 caratteri	90 punti	99 punti	45 punti	30 punti	15 punti	
Oltre 90.000 caratteri	100 punti	110 punti	50 punti	33 punti	17 punti	

CAPITOLI DI LIBRO, VOCI DI ENCICLOPEDIA o DIZIONARIO E COMMENTARII DI LEGISLAZIONE [in rosso i criteri applicabili alle sole pubblicazioni dal 2023]

	Capitoli di libro dotati di ISBN e pubblicati in collana provvista di comitato scientifico; voci di enciclopedia o dizionario di particolare prestigio, debitamente documentato dall'A.; commentarii di legislazione di particolare prestigio (ad es. Scialoja Branca) debitamente documentato dall'A. (1/1)	Capitoli di libro dotato di ISBN, voci di enciclopedia o dizionario (2/3)	Eventuali maggiorazioni o decurtazioni
Fino a 10.000 caratteri	10 punti	7 punti	Contributo soggetto a referaggio adeguatamente documentato: punteggio base maggiorato del 10%. Contributo sottoposto a referaggio preventivo organizzato dal Dip.: punteggio base maggiorato del 15% Gli aggiornamenti ottengono il 50% del punteggio base. Nel caso di aggiornamenti particolarmente innovativi, che coinvolgano almeno la metà del testo originale, debitamente documentati dall'Autore, la riduzione è solo del 25%.
Da 10.001 a 20.000 caratteri	20 punti	13 punti	
Da 20.001 a 30.000 caratteri	30 punti	20 punti	
Da 30.001 a 40.000 caratteri	40 punti	27 punti	
Da 40.001 a 50.000 caratteri	50 punti	33 punti	
Da 50.001 a 60.000 caratteri	60 punti	40 punti	
Da 60.001 a 70.000 caratteri	70 punti	47 punti	
Da 70.001 a 80.000 caratteri	80 punti	53 punti	
Da 80.001 a 90.000 caratteri	90 punti	60 punti	
Oltre 90.000 caratteri	100 punti	67 punti	



COMMENTARII DI LEGISLAZIONE

	Commentarii di legislazione	Eventuali decurtazioni
Fino a 1000 caratteri	0,5 punti	Gli aggiornamenti ottengono il 50% del punteggio base. Nel caso di aggiornamenti particolarmente innovativi, che coinvolgano almeno la metà del testo originale, debitamente documentati dall'Autore, la riduzione è solo del 25%.
Da 1001 a 3000 caratteri	1 punto	
Da 2001 a 4000 caratteri	2 punti	
Da 4001 a 6000 caratteri	3 punti	
Da 6001 a 8000 caratteri	4 punti	
Da 8001 a 10000 caratteri	5 punti	
Da 10.001 a 20.000 caratteri	10 punti	
Da 20.001 a 30.000 caratteri	15 punti	
Da 30.001 a 40.000 caratteri	20 punti	
Da 40.001 a 50.000 caratteri	25 punti	
Da 50.001 a 60.000 caratteri	30 punti	
Da 60.001 a 70.000 caratteri	35 punti	
Da 70.001 a 80.000 caratteri	40 punti	
Da 80.001 a 90.000 caratteri	45 punti	
Oltre 90.000 caratteri	50 punti	



INTRODUZIONI, PRESENTAZIONI, PREFAZIONI o POSTFAZIONI

Fino a 10.000 caratteri	1 punto
Da 10.001 a 20.000 caratteri	2 punti
Da 20.001 a 30.000 caratteri	3 punti
Da 30.001 a 40.000 caratteri	5 punti
Da 40.001 a 50.000 caratteri	7 punti

MAGGIORAZIONI VALEVOLI PER TUTTI I PRODOTTI [le maggiorazioni possono cumularsi tra loro] [in rosso i criteri applicabili alle sole pubblicazioni del 2023]

Le pubblicazioni che costituiscono il risultato di **progetti di ricerca finanziati** (europei o nazionali indipendentemente dall'appartenenza dell'unità di ricerca) ricevono, se ricadono in una delle categorie precedenti, una maggiorazione del 20% rispetto al punteggio base.

Le pubblicazioni che hanno ricevuto **premi scientifici** nazionali o internazionali per la ricerca ricevono, se ricadono in una delle categorie precedenti, una maggiorazione del 20% rispetto al punteggio base.

Le pubblicazioni **open access** (anche gratuite) ricevono un punteggio maggiorato del 10% rispetto al punteggio base.

Le pubblicazioni con **coautori stranieri** ricevono un punteggio maggiorato del 10% rispetto al punteggio base.

Le pubblicazioni in **lingua straniera** ricevono un punteggio maggiorato del 20% rispetto al punteggio base.

Le pubblicazioni (anche in lingua italiana) in **riviste scientifiche straniere** (censite dall'Anvur) o collocate in volumi pubblicati all'estero ricevono un punteggio maggiorato del 20% rispetto al punteggio base.

CRITERI DISTRIBUZIONE FUR-PROGETTI

CRITERI GENERALI

La valutazione ai fini del FUR-PROGETTI tiene conto dei progetti scientifici su bandi competitivi dell'**ULTIMO TRIENNIO*** antecedente la valutazione stessa. Per ciascun esercizio si tiene fermo il punteggio dei due anni già valutati negli esercizi precedenti, aggiungendo ad esso il punteggio dell'ultimo anno.

Sono inclusi nella valutazione solo i progetti il cui **AVVIO EFFETTIVO** o la cui **VALUTAZIONE POSITIVA** si collochi nel triennio^{**} di riferimento della valutazione. Per i progetti presentati ma non finanziati né valutati positivamente, si ha riguardo alla data della **PRESENTAZIONE**.

Per i progetti non finanziati si considera, come riferimento ai fini dell'attribuzione del punteggio, l'importo richiesto in sede di presentazione del progetto per il bando di riferimento (l'informazione deve essere indicata dal richiedente).

Sono **ESCLUSI** dalla valutazione i progetti finanziati con fondi di Ateneo (es: bandi Cooperint, Joint Project o RiBa), nonché quelli aventi ad oggetto obiettivi didattici e non di ricerca (es: bandi Erasmus+).

Sono valutati solo i **PROGETTI** di cui il richiedente riporti le informazioni complete. Il punteggio è calcolato dallo stesso richiedente nella domanda di assegnazione e successivamente verificato dalla Giunta quale commissione di valutazione, la quale può richiedere integrazioni.

Sono considerate solo le **DOMANDE DI ASSEGNAZIONE PRESENTATE NEI TERMINI**.

I **PROFESSORI E RICERCATORI INATTIVI** sono esclusi dall'assegnazione del FUR-PROGETTI. Si considerano attivi i professori e ricercatori che hanno pubblicato almeno 1 prodotto scientifico valutabile nell'ultimo triennio.

È prevista una **SOGLIA MASSIMA DI € 2.500,00 pro capite** nell'attribuzione della quota di finanziamento della produttività scientifica. L'eventuale esubero non utilizzato è reimpiegato per elevare l'importo totale del FUR PRODOTTI.

* Per la ripartizione del FUR 2024 si tiene conto, in via transitoria, anche dei progetti scientifici dell'**anno 2020**.

** Per la ripartizione del FUR 2024, il periodo è esteso, in via transitoria, anche al 2020 (v. nota precedente).

PUNTEGGI BASE [in rosso i criteri applicabili ai soli progetti a partire dal 2023]

Provenienza fondi Importo budget	PROGETTI INTERNAZIONALI						PROGETTI NAZIONALI					
	Coord. internazi onale finanziat o	Partner finanziat o	Coord. internazio nale valutato Positivam ente *	Partner valutato positivam ente*	Coord. internazio nale progetto presentat o	Partner progetto presentat o	Coordinato re nazionale (P.I.) finanziato	Respon sabile unità locale finanziato	Coordinat ore nazionale valutato Positivam ente*	Respon sabile unità locale valutato positivam ente*	Coord. naz. (P.I.) progetto presentat o	Respon sabile unità locale progetto presentat o
I FASCIA Budget unità Univ fino a 10.000 euro	60	30	24 (26,4*)	12 (13,2*)	/	/	48	24	19 (20,9*)	10 (11*)	/	/
II FASCIA Budget unità Univ da 10.001 a 30.000 euro	75	37	30 (33*)	15 (16,5*)	/	/	60	30	24 (26,4*)	12 (13,2*)	/	/
III FASCIA Budget unità Univ da 30.001 a 50.000 euro	90	45	36 (39,6*)	18 (19,8*)	12	6	72	36	29 (31,9*)	14 (15,4*)	10	5
IV FASCIA Budget unità Univ oltre 50.000 euro	100	50	40 (44*)	20 (22*)	13	7	80	40	32 (35,2*)	16 (17,6*)	11	6

I punteggi spettanti alla IV fascia sono stati determinati applicando le medesime proporzioni stabilite dall'Ateneo ai fini della distribuzione del FUR progetti.

Una volta stabilito il punteggio spettante alla IV fascia, i punteggi dei progetti finanziati, sia internazionali sia nazionali, rientranti nelle altre fasce sono calcolati come segue:

- I fascia – 60% rispetto alla IV fascia; II fascia – 75% rispetto alla IV fascia; III fascia – 90% rispetto alla IV fascia. I punti percentuali fino a 0,5 sono stati arrotondati per difetto; a partire da 0,6 per eccesso.

*A partire dal 2026, al fine di favorire la partecipazione a progetti competitivi nazionali e internazionali, la quota di premialità FUR per i progetti su bandi competitivi non finanziati ma valutati positivamente viene aumentata del 10%,



MAGGIORAZIONI VALEVOLI PER TUTTI I PROGETTI [le maggiorazioni possono cumularsi tra loro] [in rosso i criteri applicabili ai soli progetti del 2023]

Il punteggio complessivo è aumentato del 10% per i ricercatori che abbiano partecipato ad almeno un **corso di formazione per la progettazione** nel triennio (il ricercatore è tenuto a documentare questa circostanza)

Il punteggio attribuito ad un progetto di ricerca finanziato o valutato positivamente è maggiorato del 10% nel caso in cui il progetto comprenda un'apposita voce per il finanziamento di **borse di dottorato**. **Dal 2026**, tale aumento diviene del **15 %**.

Dal 2026, i punteggi attribuiti a progetti di ricerca su bandi competitivi sono maggiorati del 5 % nel caso in cui si tratti di **progetti multidisciplinari non solo giuridici**.

2. PREMIALITÀ CONTO TERZI PTA

Da CdD 16 luglio 2025

9.2 Contratti Conto Terzi: riconoscimento / incentivazione personale TA;

Il Direttore richiama la deliberazione 6.2 del 15 aprile 2025, nella quale, riprendendo

la raccomandazione rivolta ai Responsabili Scientifici dei c.d. “contratti conto terzi” nella seduta del 17 luglio 2024, ovvero di *“tenere in debita considerazione l’apporto alla prestazione fornito dal PTA (...) per la corresponsione di compensi incentivanti”*, veniva appurato che:

“...oltre alle trattenute a favore dell’Ateneo (attualmente 8%):

- ciascun Dipartimento può effettuare una trattenuta fino ad un massimo del 4% per alimentare il Fondo Finalità di Dipartimento;

- che attualmente l’aliquota deliberata per tale scopo dal Dipartimento di Scienze Giuridiche è pari al 2%;

- che il Fondo Finalità di Dipartimento può essere utilizzato esclusivamente per:

- *Copertura del costo del personale da impiegare in progetti;*
- *Investimenti in attrezzature scientifiche;*
- *Altre specifiche esigenze della struttura accademica;*

e che, quindi, a valere su detto fondo non è possibile corrispondere compensi incentivanti al PTA del Dipartimento”;

veniva, inoltre, evidenziato che:

“è innegabile l’apporto del PTA alle attività previste dai singoli contratti di ricerca “conto terzi”, nei progetti competitivi e nei progetti finanziati che consentano l’utilizzo di una quota del budget per remunerare l’impegno profuso dal PTA nelle attività a supporto”;

e veniva infine proposto di individuare:

“un’equa aliquota che consenta la remunerazione del PTA a fronte dei servizi aggiuntivi resi per la gestione amministrativo-contabile-logistica dei diversi contratti/progetti”.

Poiché il **“Regolamento contratti e convenzioni per attività conto terzi”** (D. R. 924 / 2017), all’art. 2, co. 1 prevede che tra il personale universitario” coinvolto dall’Ateneo nella ricerca a diverso titolo possa essere ricompreso anche il personale tecnico amministrativo e che, nella determinazione del valore della prestazione, vi sia compresa anche *“la stima del costo derivante dall’impiego del personale universitario per il tempo necessario allo svolgimento delle attività”* (art. 8);

Poiché inoltre il DPR 382/1980 (Art. 66) prevede che *“il personale docente e non docente che collabora a tali prestazioni può essere ricompensato fino a una somma annua totale non superiore al 30 per cento della retribuzione complessiva”;*

il Direttore esprime una forte raccomandazione a tutti i responsabili dei contratti, progetti, attività commissionate di destinare almeno una somma pari al 2% al personale tecnico amministrativo di dipartimento.

Raccomanda altresì di considerare l’apporto fornito dal PTA anche per quanto riguarda i progetti di ricerca finanziati, atteso che il “Regolamento per la disciplina dei Fondi per la premialità” (D.R. 2243 / 2024), all’art. 14, co. 1, lett a)

prevede che:

“Le risorse disponibili residue su progetti di ricerca finanziati e conclusi possono essere:

b) utilizzate come incentivazione del personale docente e tecnico amministrativo che ha partecipato al progetto di ricerca mediante erogazione di premi monetari sulla base della ripartizione definita dal responsabile del progetto”.

Le somme così accantonate saranno distribuite tra il personale tecnico amministrativo di dipartimento - su proposta del Coordinatore dei servizi Dipartimentali al Direttore e al Responsabili Scientifici di contratti, progetti, attività commissionate - seguendo un preventivo criterio di rotazione nell’attribuzione degli incarichi correlati ai progetti e utilizzando il peso dei c.d. dipendenti equivalenti, ovvero:



Cat. C coefficiente 1

Cat. D coefficiente 1.3

Cat. EP coefficiente 1.6